

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione alla quarta edizione.</i>	<i>pag.</i>	XI
<i>Prefazione alla undicesima edizione.</i>	»	XIII

PARTE PRIMA

LA FORMAZIONE E LA NATURA GIURIDICA DELLE REGIONI

1. <i>L'idea regionale alla Costituente ed i suoi più immediati precedenti.</i>	»	3
2. <i>L'attuazione delle Regioni e le principali vicende del nostro regionalismo.</i>	»	6
3. <i>I profili dell'autonomia regionale.</i>	»	11
4. <i>Gli elementi costitutivi della Regione: a) la comunità regionale.</i>	»	13
5. (Segue): b) <i>il territorio.</i>	»	14
6. (Segue): c) <i>l'apparato autoritario.</i>	»	15
7. <i>Regioni a statuto speciale, Regioni a statuto ordinario e Regioni... « specializzabili »</i>	»	16

PARTE SECONDA

L'ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

<i>Considerazioni introduttive</i>	»	21
--	---	----

CAPITOLO PRIMO

IL CONSIGLIO REGIONALE

1. <i>La natura giuridica</i>	»	23
<i>A) LA FORMAZIONE</i>		
2. <i>Il sistema elettorale.</i>	»	24
3. <i>Elettorato attivo ed elettorato passivo.</i>	»	30
4. <i>La verifica dei titoli di ammissione.</i>	»	39
5. <i>La composizione numerica e la durata in carica del Consiglio.</i>	»	40
6. <i>Lo status di consigliere regionale.</i>	»	46
<i>B) LA STRUTTURA</i>		
7. <i>Organizzazione ed autoorganizzazione del Consiglio: il regolamento interno.</i>	»	49
8. <i>Le articolazioni interne dell'organo: a) il Presidente e l'ufficio di Presidenza.</i>	»	52
9. (Segue): b) <i>i gruppi consiliari e le commissioni permanenti.</i>	»	54

10.	(Segue): c) <i>organi minori, ordinari e straordinari</i>	»	57
11.	<i>L'autonomia contabile e funzionale</i>	»	58
	C) IL FUNZIONAMENTO		
12.	<i>Le principali modalità di funzionamento</i>	»	60
	D) LE FUNZIONI		
13.	<i>Le funzioni consiliari in generale (con particolare riguardo alle attribuzioni costituzionali)</i>	»	62
14.	<i>Le forme di partecipazione del Consiglio ad attività statali</i>	»	63
15.	<i>Le funzioni « proprie » del Consiglio</i>	»	64

CAPITOLO SECONDO
**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E
 LA GIUNTA REGIONALE**

1.	<i>Composizione e formazione della Giunta</i>	»	67
2.	<i>La collegialità della Giunta tra diritto e prassi</i>	»	73
3.	(Segue): <i>organizzazione e funzionamento della Giunta</i>	»	78
4.	<i>Verifiche della sussistenza del rapporto di fiducia tra Consiglio e Presidente e/o Giunta e responsabilità di questi ultimi</i>	»	79
5.	<i>Le attribuzioni della Giunta</i>	»	83
6.	<i>Le attribuzioni del Presidente</i>	»	85
7.	<i>La forma di governo regionale</i>	»	91

PARTE TERZA
I RACCORDI TRA LO STATO E LE REGIONI

SEZIONE PRIMA
**LA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI
 AD ATTIVITÀ DELLO STATO**

1.	<i>Il regionalismo « bifronte », garantista e cooperativo, e le più rilevanti e gravi torsioni del modello costituzionale registratesi nell'esperienza</i>	»	103
2.	<i>La partecipazione regionale ad attività parlamentari e le sue forme, secondo l'originario modello costituzionale</i>	»	106
3.	<i>Il « sistema delle Conferenze »</i>	»	109
4.	<i>Le proposte volte ad incardinare stabilmente le Regioni nell'organizzazione dello Stato-persona (in ispecie, la modifica del Senato in « Camera delle Regioni »)</i>	»	118

SEZIONE SECONDA
**I POTERI DELLO STATO NEI CONFRONTI DELLE REGIONI
 ED IL PRINCIPIO DI UNITARIETÀ DELLA REPUBBLICA**

1.	<i>La ratio dei poteri statali nei confronti delle Regioni</i>	»	123
2.	<i>I poteri d'indirizzo</i>	»	124

- | | | | |
|----|---|---|-----|
| 3. | <i>I poteri sostitutivi o sussidiari.</i> | » | 125 |
| 4. | <i>I poteri di controllo.</i> | » | 129 |

PARTE QUARTA
LE FUNZIONI DELLA REGIONE

A) LE FUNZIONI NORMATIVE

CAPITOLO PRIMO
LA POTESTÀ STATUTARIA

- | | | | |
|----|---|---|-----|
| 1. | <i>Gli statuti come fonti espressive per antonomasia dell'autonomia e le differenze al riguardo esistenti tra Regioni di diritto comune e Regioni a regime differenziato.</i> | » | 135 |
| 2. | <i>La natura giuridica dello statuto.</i> | » | 137 |
| 3. | <i>Il procedimento di formazione delle « leggi statutarie » ed il controllo sopra di esse.</i> | » | 138 |
| 4. | <i>I contenuti degli statuti.</i> | » | 139 |
| 5. | <i>La irrisolta questione concernente la struttura nomologica degli enunciati statutari e la loro « armonia con la Costituzione ».</i> | » | 143 |

CAPITOLO SECONDO
LE POTESTÀ LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

- | | | | |
|-----|---|---|-----|
| 1. | <i>Il procedimento di formazione delle leggi regionali.</i> | » | 147 |
| 2. | <i>Tipologia delle potestà legislative e limiti generali delle leggi regionali (con particolare riguardo ai limiti c.d. di « merito »).</i> | » | 149 |
| 3. | <i>(Segue): i limiti generali di legittimità.</i> | » | 151 |
| 4. | <i>La potestà primaria o piena o esclusiva, la potestà « residuale » e la dinamica della normazione nel tempo.</i> | » | 159 |
| 5. | <i>I limiti della potestà piena (in ispecie, i « principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato »).</i> | » | 161 |
| 6. | <i>(Segue): le « norme fondamentali delle riforme economico-sociali ».</i> | » | 162 |
| 7. | <i>(Segue): gli « obblighi internazionali dello Stato » (ed i rapporti tra Regioni e Unione europea).</i> | » | 164 |
| 8. | <i>La potestà ripartita o concorrente.</i> | » | 171 |
| 9. | <i>La potestà integrativo-attuativa.</i> | » | 177 |
| 10. | <i>Le leggi provinciali.</i> | » | 180 |
| 11. | <i>Atti regionali con « forza di legge »?</i> | » | 181 |
| 12. | <i>(Segue): il referendum abrogativo di leggi regionali.</i> | » | 181 |
| 13. | <i>I regolamenti regionali: titolarità e procedimento di formazione.</i> | » | 183 |
| 14. | <i>(Segue): la tipologia.</i> | » | 184 |
| 15. | <i>(Segue): i rapporti tra i regolamenti regionali ed i regolamenti dello Stato (e degli enti infraregionali).</i> | » | 187 |

CAPITOLO TERZO

B) LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE

1.	<i>Premessa: l'intelaiatura del nuovo art. 118.</i>	» 191
2.	<i>Le funzioni amministrative, secondo il vecchio « modello » costituzionale.</i>	» 193
3.	<i>Le materie di competenza regionale e la loro « ridefinizione » (tra non poche oscillazioni e complessive carenze) ad opera della normativa di trasferimento delle funzioni: notazioni generali.</i>	» 195
4.	<i>Il trasferimento delle funzioni amministrative alle Regioni a statuto speciale.</i>	» 196
5.	<i>Il trasferimento delle funzioni alle Regioni di diritto comune (con specifico riguardo alle « ondate » del '72 e del '77).</i>	» 199
6.	<i>Dalla legge n. 142 del 1990 alla « riforma Bassanini ».</i>	» 202
7.	<i>La « legge Bassanini I » ed i decreti attuativi: una riforma in progress.</i>	» 203
8.	<i>Il nuovo art. 118 Cost., la legge n. 131 del 2003 e la « chiamata in sussidiarietà ».</i>	» 206
9.	<i>La riforma introdotta dal D.L. n. 95 del 2012: le funzioni fondamentali dei Comuni.</i>	» 209
10.	<i>(Segue): il « riordino » delle Province, la sent. n. 220 del 2013 della Corte costituzionale e la l. n. 56 del 2014 (c. d. « legge Delrio »).</i>	» 212
11.	<i>(Segue): le Città metropolitane.</i>	» 216
12.	<i>Gli statuti comunali e provinciali.</i>	» 223
13.	<i>Dal Commissario del Governo al Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie.</i>	» 225
14.	<i>La funzione statale di indirizzo e coordinamento.</i>	» 228
15.	<i>Un nuovo modo di amministrare: programmazione e cooperazione nella riforma del titolo V (in particolare, il Consiglio delle autonomie locali).</i>	» 233
16.	<i>Il principio di sussidiarietà nel nuovo titolo V.</i>	» 236
17.	<i>La partecipazione democratica all'attività amministrativa.</i>	» 238
18.	<i>Il difensore civico.</i>	» 239

PARTE QUINTA

L'AUTONOMIA FINANZIARIA

1.	<i>Premessa.</i>	» 245
2.	<i>Le linee di fondo dell'originario quadro costituzionale e dei suoi sviluppi nella legislazione attuativa.</i>	» 249
3.	<i>(Segue): i contenuti dell'autonomia finanziaria, secondo l'originario modello costituzionale.</i>	» 250
4.	<i>La finanza regionale: il testo di riforma del titolo V della Costituzione e le ulteriori modifiche apportate dalla l. cost. n. 1 del 2012.</i>	» 252
5.	<i>Gli sviluppi della legislazione in tema di finanza regionale, dalla l. n. 281 del '70 alla l. n. 133 del '99 e al D.Lgs. n. 56 del 2000.</i>	» 256
6.	<i>L'autonomia di spesa e la potestà legislativa delle Regioni in materia contabile.</i>	» 257
7.	<i>La l. n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale: note introduttive.</i>	» 260

8.	<i>I principi e criteri direttivi contenuti nell'art. 2, l. n. 42: in particolare, il principio di territorialità, il passaggio dal criterio della spesa storica a quello del costo e del fabbisogno standard, la previsione di « premi » e « sanzioni » e il « patto di convergenza ».</i>	» 262
9.	<i>La finanza regionale: i tributi regionali e la distinzione tra « spese LEP » e « spese non-LEP ».</i>	» 265
10.	<i>Il fondo perequativo e gli interventi speciali.</i>	» 267
11.	<i>La finanza degli enti locali e la lotta all'evasione fiscale.</i>	» 268
12.	<i>I decreti legislativi di attuazione della l. n. 42 del 2009</i>	» 270
13.	<i>L'autonomia finanziaria delle Regioni a statuto speciale.</i>	» 272

PARTE SESTA I CONTROLLI

CAPITOLO PRIMO I CONTROLLI SUGLI ATTI

A) IL CONTROLLO SULLE LEGGI

1.	<i>Considerazioni introduttive: la modifica dell'art. 127 Cost. e i suoi possibili riflessi sulla giustizia costituzionale e sullo svolgimento del controllo in seno al Governo.</i>	» 279
2.	<i>L'impugnazione della legge regionale tra passato e presente.</i>	» 283
3.	<i>L'individuazione dell'organo competente al controllo e la definizione dei vizi delle leggi regionali</i>	» 285
4.	<i>I ricorsi della Regione contro leggi dello Stato.</i>	» 288
5.	<i>I ricorsi di una Regione contro leggi di altra Regione</i>	» 290
6.	<i>Profili processuali dei ricorsi in via d'azione: in particolare, la definizione dei tempi di giudizio, la possibile sospensione dell'efficacia della legge impugnata, la decisione dei ricorsi per « parti separate », la gestione del contenzioso da parte della Corte nella fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema di controllo.</i>	» 293
7.	<i>Il controllo sulle leggi nelle Regioni a statuto speciale. In particolare: a) in Trentino-Alto Adige; b) secondo lo statuto siciliano.</i>	» 295

B) I CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA STATO E REGIONI (E TRA REGIONI)

8.	<i>La nozione di conflitto di attribuzione tra diritto e prassi</i>	» 300
9.	<i>La proposizione del ricorso e la risoluzione del conflitto.</i>	» 303

C) L'ABROGAZIONE DEGLI ARTT. 125, I C., E 130 COST.

10.	<i>La cancellazione della Commissione statale di controllo sugli atti amministrativi regionali.</i>	» 306
11.	<i>Quali controlli sugli atti degli enti locali?</i>	» 309

CAPITOLO SECONDO
I CONTROLLI SUGLI ORGANI DIRETTIVI DELLA REGIONE

1.	<i>Notazioni introduttive</i>	»	313
2.	<i>Lo scioglimento del Consiglio regionale tra contenuto derogabile e contenuto inderogabile dell'art. 126 Cost.</i>	»	313
3.	<i>I casi di scioglimento.</i>	»	316
4.	<i>Il decreto di scioglimento e la sua natura giuridica.</i>	»	319
5.	<i>Lo scioglimento nelle Regioni a statuto speciale.</i>	»	322